

Attivatori di Sentinelle

Sperimentazione

CALENDARIO 2015

giovedì **23** aprile
mercoledì **13** maggio

PARTECIPANTI

Olga Angiolillo
Maurizio Berselli
Anna Maria Cannolicchio
Roberto Giunchi
Bianca Maria Manzi
Stefano Stancari
Cinzia Termini
Patrizia Vincenzi
Andrea Vorabbi

FORMAZIONE

Milena Balzani
Barbara Leonardi

CABINA DI REGIA

Daniela Poggiali
Kim Santi
Amedeo Scelsa

REPORTING

Monia Guarino

Attivatori di sentinelle all'opera.

I diversi approcci.

Approccio frontale "alla Stefano"

Il mio approccio è stato quello di....

- interessare persone conosciute percepite come sentinelle;
- illustrare loro il progetto con materiale informativo;
- renderle cosciente del ruolo da loro svolto spontaneamente;
- evidenziare i benefici della loro sensibilità e attenzione al prossimo,
- stimolarle a proseguire mostrando loro sostegno.

ESITO - Dopo un iniziale imbarazzo hanno ringraziato per la stima.

Approccio sul problema "alla Patrizia"

Il mio approccio è stato quello di....

- raccogliere una segnalazione in ambito di lavoro;
- individuare una potenziale sentinella adatto alla situazione;
- attivarla chiedendole la disponibilità ad essere d'aiuto;
- tacere il ruolo riconosciute;
- metterla in rete con altre risorse.

ESITO - Ha mostrato gratitudine per la fiducia accordatale.

Approccio di contesto "alla Anna"

Il mio approccio è stato quello di....

- raccogliere i riscontri di amici dopo gli eventi pubblici del progetto;
- osservare situazioni e persone con maggiore attenzione;
- frequentare luoghi con modalità e tempi diversi;
- lasciarmi scorgere nel quartiere dalle persone che lo abitano;
- coltivare relazioni di vicinato e oltre.

ESITO - La mia vicina mi ha chiesto di trovare qualcuno per farle compagnia.

Approccio moltiplicatore "alla Andrea"

Il mio approccio è stato quello di....

- vivere il territorio e costruire le condizioni per l'incontro;
- agganciare le persone con pretesti "conviviali" o "progettuali";
- organizzare piccoli eventi per coinvolgere e attivare sentinelle;
- mettere in rete le risorse d'aiuto agganciate;
- stimolare ulteriori occasioni per incontro, aggancio, attivazione.

ESITO - Pomerigi sportivi con i ragazzi del Centro di Accoglienza Rifugiati.
- Incontri con gli ospiti di Mensa Amica.

Approccio informativo "alla Olga"

Il mio approccio è stato quello di....

- interessare una figura specifica percepita come sentinella (il medico);
- presentarle il progetto con materiale e lettera di accompagnamento;
- stimolare l'attenzione sulla figura della sentinella con esempi;
- riconoscerle ed investirla del ruolo;
- approfondire insieme il progetto con un incontro allargato ad altri.

ESITO - Ha mostrato interesse e curiosità.

Approccio sociale "alla Roberto"

Il mio approccio è stato quello di....

- cogliere una fragilità nella comunità scolastica (lutto per un'insegnante);
- attivare insegnanti e genitori per affrontare la situazione come gruppo;
- individuare una o più azioni da sviluppare assieme (es. raccolta fondi);
- sollecitare l'interesse di altre realtà (associazione LIBERA);
- accompagnare il buon esito (pratico ed emotivo) delle azioni.

ESITO - E' stato colto un bisogno e si è agito come comunità.

Attivatori di sentinelle all'opera.

I diversi approcci.

Approccio pasturazione "alla Maurizio"

Il mio approccio è stato quello di....

- intervenire nei contesti in cui si è parlato di sentinella (es. centri estetici);
- individuare una potenziale nuova sentinella;
- sfruttare un pretesto per l'aggancio (la maglietta con H di Helper);
- sollecitare la sua attenzione e curiosità;
- coltivare l'aggancio nel tempo.

ESITO - Ha colto l'aggancio e dialogato sul progetto.

Approccio ascolto attivo "alla Bianca Maria"

Il mio approccio è stato quello di....

- interessare gli amici riconosciuti come sentinella;
- praticare con loro l'osservazione di contesto e l'ascolto;
- individuare nuove potenziali sentinelle;
- valutare l'aggancio adatto;
- interessare altri attivatori per una maggiore efficacia.

ESITO - Ho individuato due nuove sentinelle.

Per attivare. Per attivarsi.

- Camminate e presenza nei luoghi per osseverare attivamente.
- Custodia e manutenzione dell'aggancio e delle relazioni nel tempo.
- Tessitura paziente della rete di risorse d'aiuto per una comunità solidale.
- Visibilità del gruppo attivatori per diffondere l'approccio e le modalità d'azione.
- Eventi e incontri per promuovere la cultura del welfare dell'aggancio.
- Mini trasmissioni e bacheche per informare e condividere.

"Sentinelle e attivatori: come descriverci agli altri?"

"Siamo cittadini che cerchiamo di rendere più facile la vita di tante persone in difficoltà.

Occorrono occhi nuovi per scorgere queste fragilità"

"La sentinella è essere nel proprio quotidiano una persona attenta a ciò che accade intorno e rilevare piccole o grandi bisogni.

L'attivatore è colui che riconosce quelle persone che, consapevolmente o no, accompagnano chi è nel bisogno verso le soluzioni"

Come far percepire alla comunità la presenza di persone impegnate nel generare comunità solidale?

